SKINJEXION
HIGH PERFORMANCE LINE REDUCER

Le iniezioni chirurgiche sono le uniche soluzioni per il trattamento delle rughe?

Le iniezioni medico-estetiche sono ampiamente praticate nel mondo della bellezza e rispondono alle esigenze delle donne moderne, desiderose di trovare delle soluzioni rapide alle alterazioni della pelle del loro viso nel tempo. Queste iniezioni sono di vario tipo, le più note sono:

- Iniezioni di tossina botulinica
- Iniezioni di acido ialuronico
- Micro-iniezioni in mesoterapia

Questi trattamenti richiedono tecnicità e precisione elevate, nonché l'intervento di specialisti.

Inoltre, alcuni aspetti negativi limitano l'accesso a tali pratiche:

- Costi elevati
- Frequenza degli interventi limitata nel tempo
- Dolori e fastidi
- Effetti collaterali talvolta pericolosi

Le donne sono dunque continuamente alla ricerca di alternative più sicure, meno aggressive e meno onerose.

Il nostro servizio di ricerca propone oggi un trattamento anti-rughe ad alta prestazione:

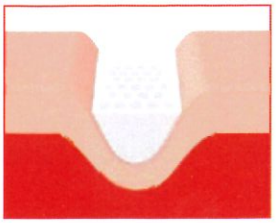
un'innovativa combinazione di 3 principi attivi altamente tecnologici dalla rapida azione sulle rughe del viso.

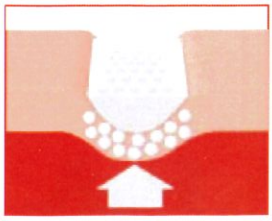
1. Un agente antiossidante dall'effetto "No Age VXN" in grado di rallentare la formazione delle rughe.
2. Un agente sinaptico "BTX" in grado di rilassare la contrazione cutanea e levigare le rughe.
3. Acido ialuronico dall'elevato peso molecolare in grado di riempire le rughe.

Abbiamo scelto 3 azioni cutanee efficaci e dall'effetto immediato

- L'azione "No Age VXN" riproduce il processo di un "vaccino anti-età" e consente di rallentare l'invecchiamento dei tessuti cutanei: effetto immunostimolante.
- Un'azione "sinaptica" grazie al nuovo complesso SNAP-8 che agisce sui neurotrasmettitori responsabili della contrazione della ruga.
- Un'azione "ialuronica" dall'elevato peso molecolare (2,200 kDA) in grado di riempire le rughe: trattiene l'acqua fino a 1000 volte il suo peso.

Grazie alla combinazione di questi 3 principi attivi frutto della nuova dermo-cosmesi scientifica, i nostri laboratori hanno creato un autentico trattamento di terapia estetica, una soluzione alternativa alle iniezioni medico-estetiche.



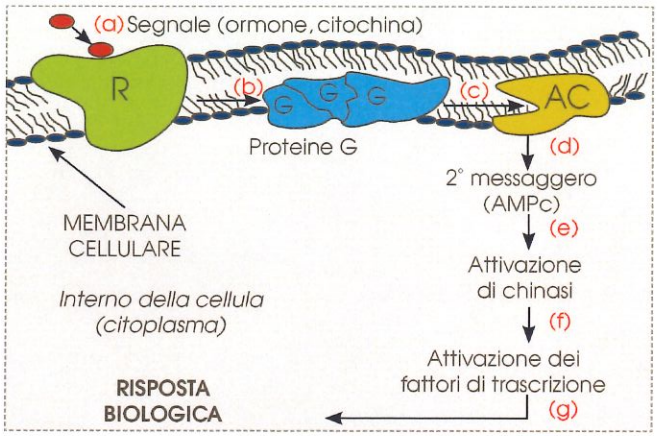


INNOVAZIONE SCIENTIFICA, IL VACCINO ANTI-ETÀ

La vaccinazione è ben conosciuta in ambito medico e costituisce una terapia efficace. Essa stimola il sistema immunitario in modo tale da migliorare la difesa dell'organismo contro un antigene (virus, batterio).
Gli scienziati oggi sono in grado di utilizzare questa tecnica di stimolazione delle funzioni immunitarie anche nella lotta contro l'invecchiamento cutaneo. Lo scopo è di rinnovare il sistema di autodifesa cutanea, in particolare agendo sui fibroblasti, responsabili della produzione delle fibre di sostegno della pelle.

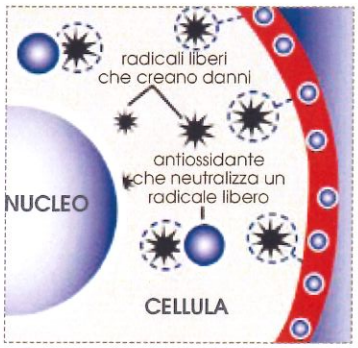
LE CITOCHINE E LA COMUNICAZIONE CELLULARE

Per poter funzionare adeguatamente, la pelle deve mantenere uno stato di equilibrio (omeostasi) tra i differenti componenti. A tal fine, occorre che la comunicazione tra le cellule sia ottimale. A causa dell'invecchiamento e dello stress ambientale (inquinamento, esposizione ai raggi UV, ecc.), la comunicazione cellulare si altera, comportando una riduzione delle difese immunitarie e un rallentamento dell'attività cellulare.



La comunicazione cellulare si manifesta sotto forma di segnali biologici emessi e ricevuti dalle cellule. Queste generano un insieme di reazioni biochimiche denominate "trasduzione del segnale". Questo segnale agisce da trasmettitore d'informazioni destinate a un elemento target nella cellula, generando una risposta cellulare di ritorno. La comunicazione tra le cellule implica l'intervento di molecole specifiche che agiscono come dei segnali: ormoni, fattori di crescita, citochine. Tale intervento è fondamentale per la riparazione, la rigenerazione dei tessuti e il sistema di difesa cutaneo. Le citochine costituiscono un gruppo di proteine che agiscono fungendo da mediatori tra le cellule. Esse sono connesse tra loro ed emettono una grande quantità di segnali. A livello dei fibroblasti, le citochine si legano a dei recettori specifici sulle cellule target e intervengono nella stimolazione della sintesi dei diversi tipi di collagene, nella riparazione cellulare, nella cicatrizzazione e nel rinnovamento cutaneo.

DEI RADICALI LIBERI CHE FANNO BENE ALLA PELLE?



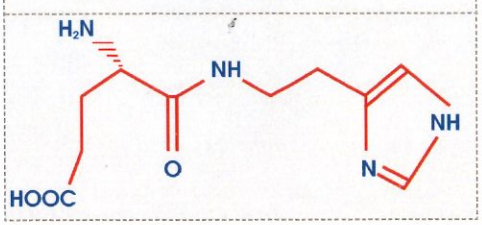
Le recenti scoperte scientifiche hanno portato a modificare il modo di considerare i radicali liberi. Ormai, non è più possibile assimilarli unicamente a fattori tossici altamente reattivi." Il riconoscimento del loro ruolo fisiologico è notevolmente mutato, presentandoli come degli autentici "messaggeri", in grado di generare delle risposte biologiche utili. Per attivare la comunicazione cellulare, i nostri laboratori di ricerca propongono un composto simile alla citochina, capace di produrre quantità limitate di radicali liberi che agiscono sulla stimolazione cellulare dei fibroblasti. Si può pertanto osservare che abbiamo applicato il principio della vaccinazione medica in campo medico-estetico. La vaccinazione è infatti ben nota in ambito medico, poiché stimola il sistema immunitario in modo tale da migliorare la difesa dell'organismo contro un antigene (virus, batterio).

Il nostro nuovo trattamento estetico SKINJEXION è parte di questa evoluzione, in quanto genera una specie radicalica biologicamente attiva e citostimolante nel quadro di un trattamento anti-età innovativo e performante.

IMUDILIN, IL VACCINO ANTI-ETÀ

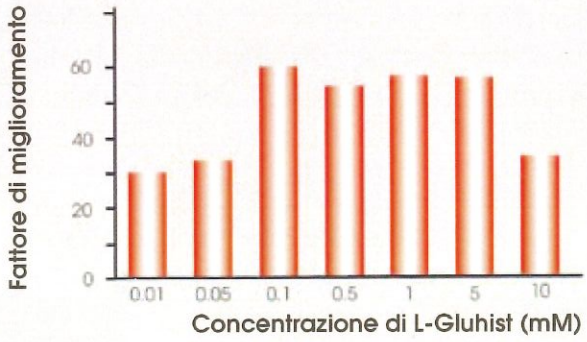
La modalità di azione dell'IMUDILIN è piuttosto singolare, poiché è in grado di produrre piccolissime quantità di specie radicaliche e allo stesso tempo fungere da antiossidante (ad alta concentrazione) e pro-ossidante (a bassa concentrazione).
Tale caratteristica consente all'IMUDILIN di stimolare l'attività delle cellule immunitarie della pelle, agendo come messaggero fisiologico. L'IMUDILIN riproduce quindi gli effetti delle citochine.
Questo peptidomimetico (analogo a un dipeptide naturale) è un derivato dell'acido glutammico.

Struttura chimica dell' L-Gluhist, il peptidomimetico dell'Imudilin



Tale "dualità" garantisce l'innocuità di questo principio attivo. Applicato in piccole quantità sulla pelle, è in grado di produrre basse quantità di specie radicali che stimolano le cellule. Aumentando la quantità, l'effetto antiossidante diventa predominante.

Effetto citostimolante dei fibroblasti

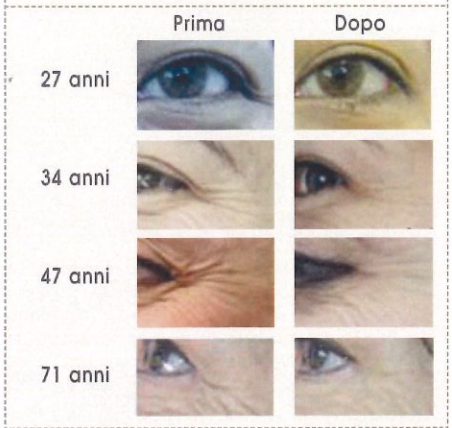


Alcuni test IN VITRO hanno dimostrato:

1) L'EFFETTO IMMUNOSTIMOLANTE sulle cellule del sistema immunitario.
2) L'EFFETTO CITOSTIMOLANTE SUI FIBROBLASTI

L'IMUDILIN ha un'efficacia citostimolante particolarmente importante sui fibroblasti in colture artificialmente invecchiate. Tale effetto è percettibile a basse concentrazioni. L'IMUDILIN genera in vivo una specie radicalica biologicamente attiva e citostimolante. Tale principio attivo innovativo può produrre soltanto basse quantità di radicali liberi, conferendogli una totale e certificata innocuità. Lo studio è stato realizzato su 54 volontarie da 20 a oltre 60 anni, con l'applicazione di una crema-gel contenente IMUDILIN allo 0,3% e 2 applicazioni al giorno per 4 settimane.

Risultati visibili a qualsiasi età



Imitando l'effetto di alcune citochine, l'IMUDILIN è particolarmente appropriato per:

- **stimolare le cellule immunitarie della pelle, tipi di cellule in cui la comunicazione cellulare è essenziale per il loro funzionamento.**
- **i trattamenti anti-età, poiché l'invecchiamento è responsabile della diminuzione della comunicazione cellulare nei tessuti cutanei.**

UN'ALTERNATIVA ALLA TOSSINA BOTULINICA: LO SNAP-8

Azione paralizzante

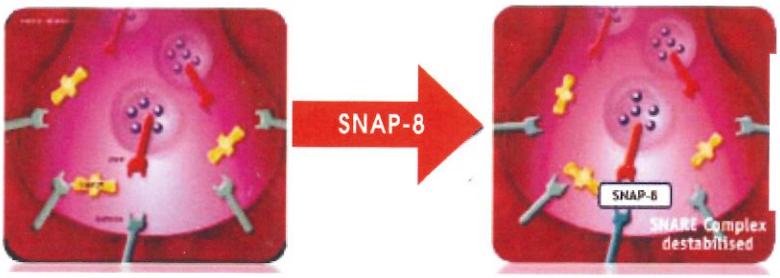
L'iniezione di tossina botulinica nei muscoli del viso provoca una paralisi temporanea più o meno importante, in base alla dose somministrata. Questa tossina blocca la liberazione di un neuromediatore che permette il passaggio degli impulsi nervosi dei nervi verso le fibre muscolari, consentendo ai muscoli di contrarsi.

SNAP-8: la stessa efficacia delle iniezioni, ma senza rischi

SNAP-8 è ottenuto mediante biotecnologia. È costituito da una combinazione di otto amminoacidi che riproducono l'effetto della tossina botulinica a livello di reazioni biochimiche dei neurotrasmettitori. La struttura del complesso SNAP-8 è simile alla molecola dello SNAP-25, il quale è naturalmente presente nelle cellule nervose. La sua azione consiste nel riprodurre quella dello SNAP-25 rivaleggiando con quest'ultimo posizionandosi negli stessi punti e bloccando la catena fisiologica del messaggio di contrazione muscolare.

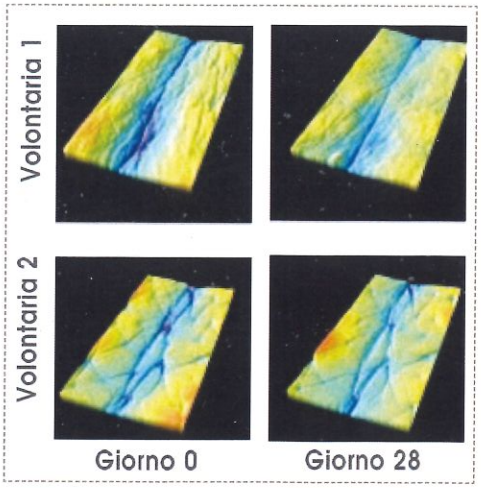
La combinazione tra SNARE e SNAP-25 non può avvenire, poiché lo SNAP-8 si fissa al posto dello SNAP-25. La vescicola sinaptica non riesce a rilasciare efficacemente i neurotrasmettitori in essa contenuti, attenuando così la contrazione del muscolo e impedendo la formazione di rughe e rughette. Limitando la contrazione muscolare, il principio SNAP-8 riduce la profondità delle rughe del viso causate dalla contrazione dei muscoli d'espressione.

Colpendo lo stesso meccanismo di formazione delle rughe in totale sicurezza, il complesso SNAP-8 è un'alternativa più affidabile, meno costosa e più innocua alla tossina botulinica.



Complesso SNARE "destabilizzato" = Decontrazione muscolare

Test d'efficacia antirughe in vivo del complesso SNAP-8

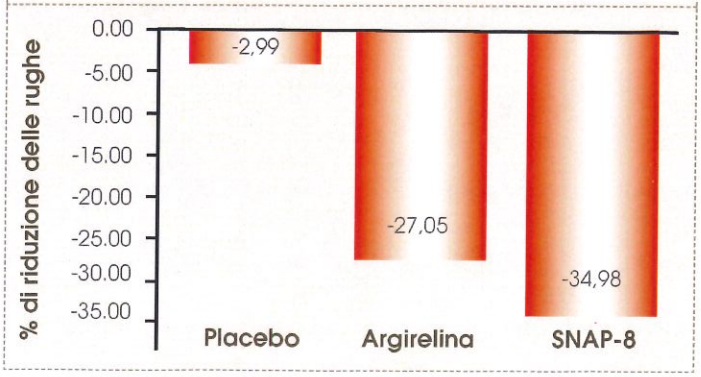


Le rughe d'espressione si formano nei punti espressivi del nostro viso, i quali si contraggono a ogni emozione (contrarietà, sorriso, interrogazione, tristezza, ecc.). Sono le rughe che appaiono per prime, soprattutto a causa della ripetizione delle contrazioni muscolari e per il fatto che le cellule fanno sempre più fatica a rigenerarsi. I punti interessati sono: la fronte, il contorno occhi e il contorno labbra. L'unica soluzione per combattere queste rughe che nuocciono alla bellezza del viso è quella di ridurre le contrazioni dei muscoli facciali responsabili del rilassamento cutaneo.

Prima del test, su 17 volontarie sono state realizzante delle impronte in silicone come campione di confronto. Le impronte sono state ripetute dopo il 28° giorno di applicazione, due volte al giorno sul contorno occhi, di una crema-gel contentente il 10% di SNAP-8.

Le due impronte effettuate su due diverse volontarie mostrano la significativa diminuzione della profondità delle rughe dopo il 28° giorno di applicazione. I risultati sono stati confrontati con un test simile realizzato con una crema contenente argirelina. Il valore massimo di riduzione della profondità delle rughe per il complesso SNAP-8 è stato del 63,13%. Il complesso SNAP-8 riduce la profondità delle rughe causate dalla contrazione muscolare, nello specifico su fronte e contorno occhi. SNAP-8 è un'alternativa innocua ed efficace alla tossina botulinica, poiché colpisce lo stesso meccanismo di formazione delle rughe, sviluppando un processo differente, ma altrettanto efficace.

Peptidi anti-rughe d'espressione

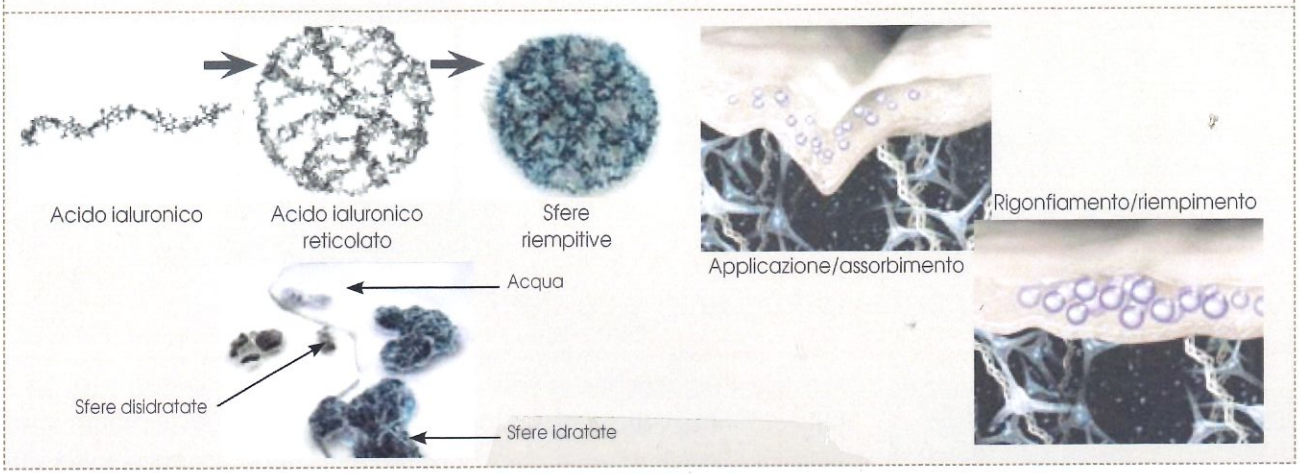


ACIDO IALURONICO A ELEVATO PESO MOLECOLARE

Fin dalla sua scoperta, è noto che l'acido ialuronico è un costituente naturale che ha un ruolo essenziale nella biologia degli organismi viventi. L'acido ialuronico fa parte dei glicosaminoglicani ed è stato individuato in tutti i tessuti dei vertebrati. La pelle contiene oltre il 50% del totale di acido ialuronico dell'organismo (20 g).

L'epidermide contiene acido ialuronico soprattutto negli spazi intercellulari dello strato basale, degli strati spinosi e granulosi. L'acido ialuronico contribuisce al rinnovo e alla differenziazione dei cheratinociti. A livello dermico, l'acido ialuronico è uno dei principali componenti della matrice extracellulare.

Il vantaggio dell'acido ialuronico a elevato peso molecolare

In cosmesi, l'acido ialuronico a elevato peso molecolare (HW: High Weight) consente la formazione di una rete sulla superficie della pelle in grado di trattenere l'acqua, evitando così la disidratazione cutanea. La peculiarità essenziale dell'acido ialuronico a elevato peso molecolare è quella di agire come una "spugna molecolare", poiché è in grado di trattenere l'acqua fino a 1000 volte il suo peso. In tal modo, rinnova le proprietà elastiche della pelle, contribuisce alla sua idratazione e consente di levigare la superficie. L'acido ialuronico è il componente perfetto per proteggere la pelle dagli agenti ambientali esterni, fungendo da barriera contro le aggressioni e agendo come importante anti-radicalico.

Principio di funzionamento delle sfere di acido ialuronico